

RIQUALIFICAZIONE S.P. EX S.S. 415 PAULLESE

18 febbraio 2016

La Paullese attraversa il territorio delle province di Milano, Lodi e Cremona e costituisce la principale arteria di collegamento tra il territorio cremonese e il capoluogo regionale lombardo. L'intensità del traffico giornaliero ha determinato l'esigenza di provvedere alla modifica dell'infrastruttura per adeguarla ai livelli di servizio richiesti, aumentando la sicurezza e diminuendo i tempi di percorrenza.

I **lavori di riqualifica** e potenziamento dell'asse stradale, pur interessando anche la provincia di Lodi, sono in capo **principalmente alle Province di Milano (ora Città Metropolitana) e Cremona** e consistono nel raddoppio della carreggiata, a due corsie per senso di marcia, tra Peschiera Borromeo e Crema per uno sviluppo di **circa 27 km**.

La riqualifica della **tratta tra Spino d'Adda e Crema** (13,7 km), in capo alla **Provincia di Cremona**, è stata completata a giugno 2015.

TRATTA MILANESE, DA PESCHIERA BORROMEO A SPINO D'ADDA (CIRCA 13 KM)

La riqualifica della **tratta milanese** (13 km), in capo alla Città Metropolitana di Milano, è stata divisa in due lotti:

- **1° lotto:** da Peschiera Borromeo alla S.P. 39 "Cerca" (5,4 km) - **in esercizio**
- **2° lotto:** dalla S.P. 39 "Cerca" a Spino d'Adda (7,6 km); l'intervento verrà realizzato in più stralci funzionali:
 - **1° Stralcio, tratta A:** dalla S.P. 39 alla TEM.
E' in corso la gara per l'affidamento dell'appalto integrato (progettazione esecutiva e lavori); il bando è stato pubblicato sulla GURI n. 55 del 16 maggio 2014.
Costo: 41 mln€, finanziato per 40 mln€ con risorse regionali (D.G.R. X/4313/2015, Allegato A, intervento MI011A) e per 1 mln€ dalla Città Metropolitana di Milano.
 - **1° Stralcio, tratta B:** dalla TEM a Zelo Buon Persico.
La Città Metropolitana ha revisionato il progetto definitivo, che deve essere approvato, dopodiché sarà bandita la gara d'appalto.
Costo: 21 mln€, interamente finanziato con risorse regionali (D.G.R. X/4313/2015, Allegato A, intervento MI011B).
La Città Metropolitana avrebbe intenzione di richiedere a Regione di destinare le economie sui lavori di questa tratta al finanziamento della **risoluzione delle intersezioni semaforizzate tra la Paullese e le vie Moro e Gela in comune di San Donato Milanese**. Il progetto preliminare di tali lavori è stato approvato in linea tecnica dalla Provincia di Milano il 23 giugno 2014 e prevede un costo di 9 mln€. Il 22 ottobre 2014 la Provincia ha indetto la Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto. I lavori della Conferenza potranno chiudersi solo a seguito dell'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto, per la quale la Città Metropolitana non ha ancora presentato istanza a Regione.
 - **2° Stralcio:** da Zelo Buon Persico a Spino d'Adda. Da revisionare il progetto definitivo.

Costo stimato in 23,5 mln€. Con D.G.R. X/4313/2015 **sono stati stanziati 8,606 mln€** per la realizzazione di un primo lotto funzionale di lavori (intervento MI012 dell'Allegato B alla D.G.R.).

Per il 2° lotto, 1° stralcio, è in corso la procedura finalizzata alla riapposizione del vincolo preordinato agli espropri, scaduto nel 2013, per cui il MIT ha richiesto il rilascio di una nuova autorizzazione paesaggistica da parte di Regione e la riapprovazione del progetto definitivo da parte del CIPE.

L'istanza di autorizzazione paesaggistica è stata presentata dalla Città Metropolitana di Milano a Regione il 23 luglio 2015. Il 12 agosto 2015 la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Milano ha richiesto integrazioni, presentate dalla Città Metropolitana il 26 gennaio 2016. Il provvedimento paesaggistico sarà emesso entro 60 giorni.

NUOVO PONTE SULL'ADDA E RACCORDI

E' **in corso la progettazione definitiva** da parte della Provincia di Cremona in sostituzione della Città Metropolitana di Milano.

La modifica del soggetto attuatore, che deve essere approvata dal CIPE, è stata condivisa da Regione Lombardia, Provincia di Milano, Provincia di Cremona, Provincia di Lodi e i Comuni di Pantigliate, Paullo, Zelo Buon Persico e Spino d'Adda con la sottoscrizione, l'8 ottobre 2014, di un **Protocollo d'Intesa**. L'atto disciplina l'**affidamento alla Provincia di Cremona della progettazione definitiva ed esecutiva e delle funzioni di stazione appaltante** delle opere di attraversamento del fiume Adda (nuovo ponte sul fiume Adda, manutenzione e consolidamento del ponte esistente, consolidamento e manutenzione del ponte storico di Bisnate, raccordo viabilistico con la tratta cremonese già riqualificata, raccordo con la viabilità esistente in provincia di Lodi tra il nuovo ponte e l'abitato di Zelo Buon Persico).

Il **costo** dell'intervento, stimato dalla Provincia di Cremona in **16,5 mln€**, è stato **finanziato da Regione Lombardia** con D.G.R. X/4313/2015 (Allegato A, intervento CR001D).

La durata dei lavori è prevista in circa **2 anni**.

Con D.G.R. X/4313 del 16 novembre 2015 sono stati dunque complessivamente stanziati **ulteriori 25,106 mln€** per proseguire nel potenziamento della Paullese.

TAVOLI TERRITORIALI

Con D.G.R. 48203 del 14 febbraio 2000 è stato istituito il **Tavolo Regionale di Coordinamento della Paullese** finalizzato a garantire l'attuazione complessiva degli interventi sulla stessa e il monitoraggio delle singole fasi con il controllo delle eventuali criticità.

Al Tavolo è prevista la partecipazione di Regione Lombardia, con il ruolo di direzione, delle Province di Cremona, Milano e Lodi e dei Comuni di Pantigliate (MI), Vaiano Cremasco (CR) e Zelo Buon Persico (MI) in rappresentanza dei comuni dell'asta.

Nell'ambito delle attività della Direzione Generale, inoltre, si tengono periodicamente **incontri specifici**, per ambiti territoriali, **finalizzati allo sviluppo del Servizio Ferroviario Regionale**.

Nel corso di tali incontri, che si configurano quali momenti di confronto con il territorio e gli utenti, viene dato riscontro dell'andamento del servizio e vengono presentati i principali cambiamenti di orario nell'ottica del miglioramento dell'offerta ferroviaria.

Al tavolo partecipano gli enti responsabili del Trasporto Pubblico Locale (in precedenza comuni capoluogo e province ora agenzie del TPL), i comitati pendolari, le Associazioni dei consumatori oltre al gestore dell'infrastruttura e al gestore del servizio ferroviario regionale (Trenord).